

## Chi Siamo

L'Associazione "Sui Generis" nasce dall'idea di un gruppo di donne, da anni impegnate nel campo delle politiche di genere, con l'intento di contribuire ad uno sviluppo socio economico più equo, inclusivo e sostenibile.

"Sui Generis", attraverso le sue attività, intende:

- sensibilizzare sul tema della prevenzione e contrasto ad ogni forma di abuso e violenza;
- valorizzare, sostenere, promuovere il talento e le professionalità femminili in tutti gli ambiti;
- promuovere una cultura di genere attenta alla parità in un dialogo aperto alle diverse istanze della nostra società;
- promuovere la piena cittadinanza sociale, culturale, economica, politica delle donne e degli uomini, nativi/e e migranti.

## Info e contatti

E-mail: [associazionesuigeneris@gmail.com](mailto:associazionesuigeneris@gmail.com)

Telefono: 335-8369396 / 340-2542515

 Sui generis

## Il Progetto "Violenza: zero"

Con il Progetto "Violenza: zero", l'Associazione Sui generis intende fornire informazioni adeguate in merito alla violenza di genere. Il clamore mediatico presente attorno ad alcuni specifici casi di violenza rischia di instillare la convinzione che il fenomeno riguardi solo poche sfortunate vittime. Attraverso un percorso di informazione/formazione destinato alle quarte e quinte classi degli Istituti Superiori della Provincia di Lecce s'intende dare visibilità alla meno visibile ma più invasiva delle violenze sulle donne: quella perpetrata nel quotidiano, nell'ambito familiare all'interno delle mura domestiche, sottoforma di violenza fisica, sessuale, verbale, psicologica od economica; dall'altro, contrastare la mancanza di informazioni adeguate in merito alle strutture di aiuto presenti sul territorio. Nell'ambito dei suddetti obiettivi generali, è possibile distinguere diversi obiettivi specifici:

- sensibilizzare gli studenti rispetto al tema della violenza di genere;
- contrastare l'idea diffusa che la violenza sulle donne avvenga soprattutto ad opera di sconosciuti;
- evidenziare come, al contrario, la violenza sia per molte "pane quotidiano" consumato all'interno delle mura domestiche;
- contrastare la mancanza di informazioni adeguate in merito alle strutture di aiuto presenti sul territorio;
- stimolare negli interlocutori potenziali delle vittime di violenza (docenti in primis) e in tutta la cittadinanza un senso di responsabilità, sollecitando la capacità di agire da antenna e di intervenire per quanto di propria competenza o indirizzando le vittime alle strutture preposte alla loro presa in carico;
- infondere nelle vittime di violenza fiducia nella possibilità di essere tutelate ed aiutate.

## I diversi tipi di violenza:

### Violenza fisica

Tutti i maltrattamenti fisici esercitati su un'altra persona.

Spintonare, costringere nei movimenti, sovrastare fisicamente, rompere oggetti come forma di intimidazione, sputare contro, dare pizzicotti, mordere, tirare i capelli, gettare dalle scale, cazzottare, calciare, picchiare, schiaffeggiare, bruciare con le sigarette, privare di cure mediche, privare del sonno, sequestrare, impedire di uscire o di fuggire, strangolare, pugnalare, uccidere.

### Violenza sessuale

Imposizione di pratiche sessuali non desiderate.

Coercizione alla sessualità, essere insultata, umiliata o brutalizzata durante un rapporto sessuale, essere presa con la forza, essere obbligata a ripetere delle scene pornografiche, essere prestata ad un amico per un rapporto sessuale.

### Violenza psicologica

Accompagna quasi sempre la violenza fisica ed in molti casi la precede.

È ogni forma di abuso e mancanza di rispetto che lede l'identità della donna.

Si tratta spesso di atteggiamenti che si insinuano gradualmente nella relazione e che finiscono con l'essere accolti dalla donna al punto che spesso essa non riesce a vedere quanto siano dannosi e lesivi per la sua identità.

Svalorizzazione, trattare come un oggetto, eccessiva attribuzione di responsabilità, indurre senso di privazione, distorsione della realtà oggettiva, comportamento persecutorio (stalking), indurre una paura cronica.